

ANTERSASS Casa Editrice
Libreria LA CASA DI GIOVANNI
INTRAISASS Rivista di Letteratura, Alpinismo e Arti Visive

LA VIA INVISIBILE

Un film di Franco Michieli

Colonna sonora originale di Domenico Clapasson

“Si sono incamminati sul mio corpo: sento una diversità!
Non mi calcano con i loro minuscoli passi
lungo le linee dirette, razionali, dei moderni.
Vanno un po' di qua, un po' di là. Sono i movimenti degli umani antichi.
Non hanno orari, sostano e ripartono secondo l'istinto.
Mi attraversano dove sono più enigmatica, sinuosa,
per gole incise, catene di monti e onde nevose, tra braccia di mare.
Li vedo: non hanno con sé nessuno strumento per orientarsi,
nessuna mappa, nemmeno l'orologio.
Mi percorrono solo con se stessi... hanno fiducia in me?
Essere corrisposta! Quale desiderio più grande?”

Due amici, esperti esploratori, sono in cammino entro uno scenario misterioso. Avanzano nella nebbia, tra squarci di sole, per paesaggi rocciosi costellati di laghi, per foreste nordiche e altipiani innevati. Intorno a loro la natura è al disgelo: le nevi fondono, i torrenti sono in piena; più volte al giorno devono immergersi nelle loro acque per proseguire il cammino. Sono sulle montagne rocciose e ghiacciate del Nordland, una delle regioni più selvagge e disabitate della Norvegia settentrionale. Ma dove si trovano realmente? Dove vanno? Dove si origina, in verità, quella voce che li raggiunge?

Passo dopo passo il senso del viaggio si rivela. I due uomini attraversano una sorta di immenso labirinto fatto di montagne, fiordi, laghi, pareti e ghiacciai. Senza disporre di nessuna mappa, né strumento per orientarsi o per comunicare a distanza. Il territorio darà loro indicazioni sufficienti per non perdersi? La risposta, se esiste, è una sfumatura del vissuto: un'intuizione invisibile. Una storia vera e poetica, filmata dai due protagonisti durante la loro esplorazione durata 20 giorni e lunga 400 km, che contraddice molte convinzioni contemporanee sull'indole dei territori selvaggi.

Il film nella versione inglese è stato presentato in concorso durante l'anno 2004 ai Filmfestival internazionali Montagna-Esplorazione-Avventura di Teplice nad Metuji (Repubblica Ceca), Les Diablerets (Svizzera) e Graz (Austria); nel 2005 al Festival di Mosca (Russia); selezione ufficiale Festival de Strasbourg 2005.

IL FILM E LA COLONNA SONORA ORIGINALE SONO DISPONIBILI SU DVD VIDEO E SU CD AUDIO:

Il DVD video: La via invisibile - 50' – Con 4 contributi extra di cui due video da 24' aggiuntivi - Regia, soggetto e sceneggiatura Franco Michieli - Fotografia Gabriele Bigoni e Franco Michieli - Montaggio Laura Bassi - Musiche Domenico Clapasson - Missaggio musiche Marco Taio - Missaggio colonna sonora Alfonso Oliva. Prodotto da Franco Michieli presso ETABETA SPA, 2004.

Il CD audio: La via invisibile - 41' 58" – Musica originale composta e diretta da Domenico Clapasson – Interpretato da Ensemble Soledad Sonora e dal Coro Voci Bianche Accademia di S. Bernardino. Prodotto da Franco Michieli, 2004.

Per contattare il regista, e-mail laviainvisibile@libero.it, tel. 0364 300691. Informazioni distribuzione: www.intraisass.it/multivision, e-mail redazione@intraisass.it, tel. 0444695140.

La biografia del regista

Nato a Milano nel 1962, sposato e padre di due bambini, residente a Bienno (BS) in Valle Camonica, Franco Michieli si è laureato in Geografia con la votazione di 110/110 e lode; svolge la professione di giornalista, fotografo e conferenziere nell'ambito di temi inerenti la montagna, l'esplorazione e l'ambiente. È redattore e caporubrica della Rivista della Montagna, collaboratore di Alp GM, del notiziario del Club Alpino Italiano Lo Scarpone e del sito di cultura alpina www.intrasis.it; ha pubblicato anche su testate quali Airone, Atlante, Famiglia Cristiana, Meridiani, Orobie, Magazine delle Terre Bresciane, la Rivista del Cai. È inoltre autore di alcune guide escursionistiche e culturali sulla montagna.

Fin da ragazzo si è dedicato alla conoscenza delle montagne e della natura d'Europa, realizzando a 19 anni l'exploit della traversata integrale e alpinistica delle Alpi da Ventimiglia a Trieste, durata 81 giorni, lungo la quale ha scalato 25 tra le maggiori cime della catena. In seguito si è dedicato in particolare alla Scandinavia e ad altre regioni nordiche, dove ha effettuato una ventina di lunghi viaggi a piedi e dove ha lavorato in una scuola di educazione ambientale; a più riprese ha attraversato diverse aree montuose extra-europee. Molto richiesti i racconti delle sue avventure, che ha presentato dal vivo nel corso di oltre 300 serate.

La sua attività più originale e significativa è costituita proprio dai grandi viaggi a piedi su terreni difficili, di cui è, in Italia, uno dei principali esperti; infatti, oltre a più di un migliaio di ascensioni alpinistiche, gite scialpinistiche ed escursioni sulle Alpi, ha effettuato le traversate a piedi delle principali catene montuose europee e di alcune aree montane extra-europee, spesso lungo itinerari ideati personalmente e con caratteristiche alpinistiche o esplorative. Tra le prime si ricordano le Alpi (1981, 2000 km, 81 giorni, 25 cime), i Pirenei (1982, 1000 km, 39 giorni, 14 cime), la Norvegia (1985, 4000 km, 150 giorni, 33 cime), la Scozia (1989, 600 km, 19 giorni, 16 cime), le isole Lofoten e di seguito l'Islanda (1991, 1350 km e 54 giorni effettivi, 20 cime). Percorsi più esotici si sono svolti in Nepal, Indonesia, Groenlandia, Perù e vari arcipelaghi minori.

A partire dalla fine degli anni '90 ha approfondito l'arte di orientarsi e di "tenere la rotta" attraverso territori selvaggi e a lui sconosciuti senza far uso di mappe, bussola, orologio o altri strumenti, mostrando che capacità simili a quelle degli animali migratori sono vive tutt'oggi anche nell'uomo. Tra questi percorsi si ricordano le traversate della Lapponia Norvegese (1998, 600 km, 23 giorni), delle Alpi del Lyngen, Norvegia (1999, 200 km, 14 giorni), di penisole della Groenlandia meridionale (2000, 350 km, 18 giorni), del Nordland settentrionale (2003, 400 km, 20 giorni) e un vagabondaggio invernale nel deserto islandese dell' Ódá?ahraun (2001, 20 giorni). Collaboratore dell'Escuela de alta Montaña "Don Bosco en los Andes" di Marcarà creata dall'Operazione Mato Grosso, negli anni 2002, 2003 e 2004 ha partecipato all'esplorazione di tre nuovi lunghi percorsi di traversata sulle montagne ghiacciate della Cordillera Blanca del Perù, salendo varie cime di 5000 e 6000 metri; i nuovi itinerari di trekking così ideati stanno offrendo importanti occasioni di lavoro alle guide "Don Bosco", in un'area ad altissima povertà.

La via invisibile (2004) è il suo primo film, girato in Norvegia e presentato in concorso in diversi filmfestival internazionali. Nel 2005 è prevista l'uscita di due nuovi film ambientati sulle Ande peruviane.

Franco Michieli, Via Don Pergoni, 12/b - 25040 Bienno (BS) - Tel./fax: 0364 300691 - E-mail: michieligeo@libero.it